

REGOLAMENTO

TITOLO I - FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI SOCIALI

Art. 1 Organi Sociali

Gli Organi sociali dell'ASCD Avis Faenza sono:

- l'Assemblea generale dei Soci;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente.

Art. 2 Elezioni per il rinnovo del Consiglio direttivo

L'assemblea elettorale dei soci, convocata in seduta ordinaria, stabilisce il termine ultimo per la presentazione delle candidature a far parte del nuovo Consiglio direttivo, nomina fra i soci presenti il presidente del seggio e due scrutatori, fissa la data, gli orari e il luogo di svolgimento delle elezioni e dello spoglio delle schede.

Art. 3 Procedura di svolgimento delle elezioni

Il presidente del seggio provvede ad ogni adempimento necessario al fine di consentire il regolare e corretto svolgimento della consultazione (informazione ai soci, allestimento del seggio, preparazione delle schede, verifica degli aventi diritto al voto, modulistica, ecc.). Eseguito lo spoglio delle schede, operazione alla quale possono assistere i soci, il presidente coadiuvato dai due scrutatori redige il verbale includendo:

- il numero dei soci che hanno votato,
- il numero delle schede valide, delle bianche e delle nulle,
- l'elenco dei soci che hanno ottenuto preferenze, in ordine decrescente del numero di preferenze riportate.

Art. 4 Consiglio direttivo

Il numero dei componenti del Consiglio direttivo è stabilito, in linea di massima, in un decimo (1/10) degli associati rimanendo tra un minimo di sette (7) e un massimo di tredici (13). Tutti i soci sono candidabili alla elezione del Consiglio direttivo, previa presentazione della propria candidatura nei tempi e modi stabiliti dal consiglio direttivo in carica. Ogni socio potrà esprimere un massimo di sette (7) preferenze indipendentemente dal numero di consiglieri da eleggere.

In caso di decadenza di un membro del Consiglio direttivo per qualsiasi motivo, si procederà alla sostituzione con le modalità previste dallo statuto (art. 11).

Art. 5 Incarichi e gruppi di lavoro

Al fine di rendere più proficua l'attività in ogni suo aspetto e di dar modo ai soci di conoscere gli incarichi affidati a ciascun consigliere, il Consiglio direttivo si struttura in gruppi di lavoro alla cui attività possono liberamente contribuire anche altri soci (vedi organigramma e funzionigramma).

Art. 6 Quota d'iscrizione all'ASCD Avis Faenza

La quota di iscrizione è stabilita di anno in anno dal Consiglio direttivo e viene sottoposta all'approvazione dell'assemblea. Il Consiglio direttivo ha inoltre facoltà di decidere particolari deroghe volte a favorire nuove adesioni alla società.

Art. 7 Iscrizione all'ASCD AVIS Faenza

L'iscrizione all'ASCD Avis Faenza si chiude di norma entro la fine di Gennaio di ogni anno per entrare nell'elenco alfabetico della società. Il rilascio della tessera è subordinato alla presentazione, da parte del socio, di idoneo certificato medico che abilita allo svolgimento di attività cicloturistica o amatoriale, di n. 2 foto formato tessera e al pagamento della quota d'iscrizione. Oltre a tale data l'ASCD Avis Faenza non garantisce la disponibilità di tutte le taglie della divisa sociale.

Art. 8 Nuovi soci

Con l'iscrizione all'ASCD Avis Faenza, i nuovi soci acquisiscono il diritto di ricevere gratuitamente una divisa estiva completa (incluso un paio di calzini). Sono tenuti al versamento di una quota di cauzione, il cui importo è deciso di anno in anno dal Consiglio direttivo, che verrà loro restituita al rinnovo dell'adesione alla società per l'anno successivo. Per nuovi soci si intendono coloro che non erano iscritti all'ASCD Avis Faenza l'anno precedente. Il Consiglio direttivo valuterà eventuali casi particolari.

Art. 9 Inserimento logo nella Divisa

Vedi Art. 3 dello Statuto.

Art. 10 Partecipazione dell'AVIS comunale alla vita associativa dell'ASCD Avis Faenza

Al fine di rendere sempre più proficua la collaborazione con l'Avis comunale, l'ASCD Avis Faenza ne invita il presidente, che può delegare un proprio rappresentante, a partecipare alle riunioni del proprio Consiglio direttivo e alle assemblee dei soci. Nelle riunioni del Consiglio direttivo potrà intervenire sui temi all'ordine del giorno, ma non avrà diritto di voto. Nelle assemblee potrà intervenire ma non avrà diritto di voto, a meno che non si tratti di un socio dell'ASCD Avis.

Art. 11 Partecipazione di altri sponsor alla vita associativa dell'ASCD Avis Faenza

L'ASCD Avis Faenza invita i propri sponsor ad assistere alle assemblee dei soci. Le persone incaricate di rappresentarli non possono essere soci effettivi del ASCD Avis Faenza e non hanno diritto di voto

TITOLO II – ATTIVITA', CLASSIFICHE INTERNE E RICONOSCIMENTI

Art. 12 Attività sportiva

L'attività sportiva della società si divide in:

- cicloturistica,
- cicloamatoriale,
- mountain bike

Le attività cicloturistiche e cicloamatoriali iniziano a Febbraio e terminano a Ottobre, in accordo con il calendario ufficiale UISP. L'attività di mountain bike continua tutto l'anno. Per tutti è prevista una sospensione dell'attività nel mese di Agosto, per una durata di tre settimane, stabilita dal Consiglio direttivo in base alle manifestazioni in programma

Art.13 Classifiche

Le classifiche si propongono di incentivare e premiare la partecipazione dei soci alle manifestazioni sportive e alle attività sociali. Le classifiche sono così articolate:

A) Classifiche cicloturistiche (CT), nelle quali vengono conteggiati tutti i punteggi ottenuti dai soci con tessera Cicloturistica, partecipando a raduni di giornata, (Uisp locali, gite sociali e percorsi cicloturistici

di tutte le gran fondo previste a calendario). Le classifiche cicloturistiche, senza distinzione di sesso sono due (2) individuate dalle seguenti fasce di età, aggiornate ogni anno :

a) categorie cicloturistiche:

- 1) fino a 64 anni (CT under 64),
- 2) da 65 anni in avanti (CT over 65);

B) Classifiche Cicloamatoriali (CA), nelle quali vengono conteggiati tutti i punteggi ottenuti dai soci con tessera Amatoriale, partecipando a raduni di giornata, (Uisp locali, gite sociali, Gran Fondo cicloturistiche, Gran Fondo amatoriali, Gare amatoriali anche infrasettimanali previste a calendario e manifestazioni richieste dai soci).

La classifica Cicloamatoriale è suddivisa in tre categorie, due CAm individuate dalle seguenti fasce di età, aggiornate ogni anno e una CAf:

a) categorie Cicloamatoriali maschili (m):

- 1) fino a 54 anni (CAm under 54),
- 2) da 55 anni in avanti (CAm over 55);

b) categoria Cicloamatoriale femminile (f):

- 3) Cicloamatoriale femminile (CAf).

C) Classifica mountain bike (MTB), nella quale vengono conteggiati tutti i punteggi dei raduni MTB dei challenge invernale ed estivo Uisp e altri a calendario, senza distinzione di sesso.

Art. 14 Attribuzione dei punteggi

Le classifiche cicloturistiche di società vengono redatte sulla base dell'attribuzione dei seguenti punteggi:

a) Ogni 10 Km, punti 1.

b) Formula Bonus: il Consiglio direttivo ha la facoltà di assegnare un bonus di punti 5 (cinque) in un massimo di 10 (dieci) manifestazioni, al fine di incentivare la partecipazione ad appuntamenti mirati definiti dal Consiglio direttivo prima dell'inizio attività annuale.

c) In occasione della Gran fondo "Le Cime di Romagna", ai soli soci che prestano la loro collaborazione nei diversi servizi organizzativi viene attribuito un bonus di 30 (trenta) punti, nella classifica di appartenenza.

d) Nelle gite di due o più giorni organizzate dalla società, oppure da terzi ma comprese nel calendario della società, verrà assegnato il punteggio definito dal Consiglio direttivo.

e) Nelle manifestazioni in cui è previsto l'avvicinamento, si tiene conto del punteggio attribuito dalla società organizzatrice (punti per l'autogestito, Over 65, più i punti del percorso indicato ai fini del miglior risultato nella classifica di società). Nelle manifestazioni in cui non è previsto l'avvicinamento, si applica il punteggio chilometrico come previsto nel punto a) del presente articolo, mentre per l'autogestito viene considerata la sola presenza.

f) Per i raduni autogestiti si tiene conto della distanza dal punto di ritrovo fino al luogo delle iscrizioni fissato dalla società organizzatrice.

g) Al socio che non termina il percorso per incidente meccanico, caduta, ecc. viene riconosciuto il punteggio previsto dalla società organizzatrice, mentre per le gite sociali viene riconosciuto quello previsto dall'ASCD Avis Faenza.

Le classifiche Cicloamatoriali vengono redatte sulla base dell'attribuzione dei seguenti punteggi:

a) ogni 10 km realmente percorsi – punti 1.

b) I soci che intendono partecipare a manifestazioni non previste in calendario, devono comunicarlo al Consiglio direttivo almeno 15 giorni prima del termine di chiusura delle iscrizioni alla manifestazione. Così facendo hanno diritto di vedersi riconosciuto il punteggio dei chilometri realmente percorsi. Tale formula si applica però solo se alla manifestazione partecipano cinque o più soci dell'ASCD Avis Faenza.

c) La partecipazione a Gran fondo amatoriali, Gare amatoriali, manifestazioni a calendario, o manifestazioni a richiesta viene conteggiata in chilometri realmente percorsi nelle classifiche di appartenenza.

La classifica di mountain bike viene stilata sulla base dell'attribuzione di un punteggio calcolato con il criterio di un (1) punto ogni 10 km realmente percorsi.

Art. 15 Premiazione sociale

Esaurito il calendario annuale delle manifestazioni, vengono redatte tutte le cinque classifiche interne definitive e la classifica MTB. In occasione della festa di fine attività si svolgono le premiazioni delle classifiche. Il monte premi è sempre in relazione alla effettiva disponibilità maturata nel corso della stagione sportiva.

Logica della premiazione:

- 1) i cinque vincitori delle singole classifiche, in ordine di punteggio decrescente
- 2) i cinque secondi classificati di ogni classifica in ordine di punteggio decrescente
- 3) i cinque terzi classificati delle varie classifiche in ordine di punteggio decrescente.
- 4) A seguire verranno premiati in ordine di punteggio decrescente le 2 (due) classifiche CT e CA senza distinzione di categoria.

Di ogni classifica, cicloturistica e cicloamatoriale verrà premiata la stessa percentuale di soci, stabilita dal Consiglio direttivo sulla base della disponibilità di premi.

Della classifica MTB verranno premiati i soli tre a podio, con premio definito dal Consiglio direttivo.

Altri premi disponibili quelli non ritirati durante la premiazione saranno messi in lotteria. In caso di assenza del socio premiato, il premio può essere ritirato da altra persona incaricata.

Art. 16 Limiti

Ai fini delle classifiche interne beneficiano dei relativi punteggi solo i soci in regola con le norme del tesseramento (pagamento della quota sociale, deposito del certificato medico e di ogni altro documento richiesto) e che partecipano alle manifestazioni ufficialmente annunciate attraverso le locandine esposte in bacheca, comunicate tramite e-mail e inserite nel sito internet della società.

TITOLO III – DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

Art. 17 Norme di comportamento per il raggiungimento dei luoghi di raduno

Le seguenti norme generali di comportamento si applicano a tutte le manifestazioni a cui i soci partecipano, comprese le gite sociali. Al fine di accrescere la visibilità della società, i soci devono indossare la divisa sociale. Per lo stesso motivo, la società caldeggia la partenza in gruppi dai punti prestabiliti di ritrovo. Al fine di garantire la massima sicurezza possibile, i soci devono sempre indossare il casco protettivo, ciascun gruppo non deve superare le 20-25 unità e deve viaggiare compatto, senza creare inutili difficoltà al traffico. In linea di massima, all'orario di ritrovo comunicato per ogni specifico raduno, è prevista la formazione di due gruppi denominati G20 e G25, essendo rispettivamente 20 e 25 Km/h la velocità minima generalmente mantenuta. I due gruppi partiranno separatamente, con il G25 che parte sempre prima del G20 di almeno 5 minuti. In caso di presenza di un numero di soci superiore alle 20-25 unità, ciascuno dei suddetti gruppi può essere opportunamente suddiviso in sottogruppi. In tal caso il secondo sottogruppo parte almeno 5 minuti dopo il primo.

La gestione delle partenze in gruppo è a carico di un responsabile individuato dal Presidente della Società fra i componenti del Consiglio direttivo. Le singole partenze sono gestite dai referenti, individuati dal responsabile partenze fra tutti i soci all'inizio dell'attività annuale. Per ciascuno dei gruppi G25 e G20, vengono individuati almeno tre referenti, in modo da garantire la presenza di

almeno uno di essi per ogni partenza di gruppo o sottogruppo. In caso di necessità, si individua un referente giornaliero.

I compiti del responsabile partenze sono:

- a) essere di collegamento fra i soci e gli organi direttivi della società, riportando agli organi direttivi le eventuali osservazioni dei soci, e viceversa,
- b) creare le premesse per un regolare svolgimento del viaggio, dalla partenza all'arrivo nei luoghi di raduno,
- c) individuare, fra i soci, i referenti dei gruppi e dare loro le necessarie istruzioni per svolgere il lavoro assegnatogli.

I compiti dei referenti sono:

- essere di collegamento fra i soci ed il responsabile partenze,
- assicurare il corretto svolgimento della partenza e del trasferimento al luogo di raduno.

E' fatto espresso divieto ai soci di alterare in qualsiasi modo, al fine di tutelarne l'uniformità, la foggia e i colori dei capi di vestiario ricevuti in dotazione e facenti parte della divisa sociale.

Art.18 Collaborazione dei soci alle attività sportive e sociali

Tutti i soci sono invitati a rendersi disponibili nelle diverse attività per l'organizzazione di iniziative sociali, in particolare della Gran fondo "Le Cime di Romagna". Chi sceglie di sottrarsi a questo impegno per partecipare alla Gran fondo in bicicletta non ottiene alcun punto, né di presenza né di percorso, ai fini della classifica interna.

Art. 19 Ritiro dei premi

Tutti i soci sono tenuti a rendersi disponibili per il ritiro dei premi. In caso contrario il Consiglio direttivo opererà per il sorteggio oppure per l'assegnazione dell'incarico in ordine alfabetico. Al socio che collabora con la società per il ritiro dei premi vengono attribuiti 10 (dieci) punti di bonus. Tale punteggio viene assegnato a ciascun socio collaboratore una sola volta nell'arco dell'anno.

Art. 20 Giudice di Gara e Dirigenti

L'ASCD Avis Faenza si impegna nei confronti della Lega Cicloturismo Faenza-Imola a sostenere la formazione di propri soci per il conseguimento dell'abilitazione territoriale a Giudice di Gara. Il Giudice di Gara, nell'espletamento delle sue funzioni, ha diritto al punteggio massimo previsto per la manifestazione, come da Regolamento Uisp. Il Dirigente che durante l'anno sportivo sarà impegnato per L'ASCD Avis Faenza otterrà il massimo punteggio della classifica d'appartenenza.

Art.21 Ristorno ai soci

Beneficiano del ristorno a fine anno, in rapporto alla disponibilità di bilancio e dei programmi della società, solo i soci effettivi che rinnovano l'iscrizione per l'anno successivo. Il ristorno consiste nell'attribuzione di un bonus spendibile per l'acquisto di indumenti della divisa sociale. I bonus si quantificano in importi diversi secondo tre fasce di partecipazione:

1^a fascia – da 30 a 40 raduni;

2^a fascia – da 41 a 60 raduni;

3^a fascia – da 61 raduni in poi.

Per raduni si intendono ovviamente tutte le manifestazioni comprese nel calendario sociale, esposte nelle bacheche e inserite nella pagina Web, oltre ai servizi prestati in quelle promosse dalla società o alle quali la società stessa fornisce un supporto organizzativo.

TITOLO IV – NORME TRANSITORIE

Art. 22 Informazione ai soci sulle attività sportive e sociali

I Soci sono informati dell'attività del Gruppo attraverso la posta elettronica, la pagina WEB e l'esposizione di locandine e avvisi nelle bacheche, da inviare ed esporre entro il mercoledì di ogni settimana.

Art. 23 Disposizioni particolari

In caso di decesso di un socio, l'ASCD Avis Faenza pubblica un manifesto di ricordo uniformandosi ad eventuali volontà della famiglia. Per la scomparsa di un familiare si inviano al socio le condoglianze del presidente a nome della società. Se un socio contrae matrimonio, l'ASCD Avis Faenza partecipa alla lista di nozze con un regalo di importo uguale in tutti i casi analoghi (è compito del Consiglio direttivo definirne l'entità e provvedere al suo aggiornamento). In caso di nascita di un/a figlio/a, o di nipotini, il presidente invia le felicitazioni a nome della società.

Art. 24 Modifiche al Regolamento

Tutte le modifiche al presente Regolamento devono essere approvate dall'assemblea.

Art. 25 Norme Regolamentari

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento, vale il Regolamento Uisp.

Approvato dall'assemblea dei soci ASCD Avis Faenza
Faenza li Gennaio 2015

IL PRESIDENTE
ASCD Avis Faenza